

## ALLEGATO 1)

### CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione selettiva per n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato Tipologia A, bandita con D.D. n. 922-VII-1 del 16/05/2016 presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma, settore concorsuale 14/C1, settore scientifico disciplinare SPS07, composta dai Proff.:

Prof. Maria Concetta Pitrone (Presidente)  
Prof. Maria Caterina Longo Federici (Membro)  
Prof. Mariano Longo (Segretario)

Assume i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

#### A) Valutazione dei titoli

La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### B) Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di

uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a:

valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per i lavori in collaborazione la Commissione controllerà che sia chiaramente e inequivocabilmente indicato il contributo di ciascun candidato.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

La Commissione redige una relazione contenente: i. profilo curricolare di ciascun candidato; ii. breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando; iii. discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato; il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento il quale ne curerà la pubblicità per almeno sette giorni.

La Commissione

- Prof. Maria Concetta Pitrone
- Prof. Maria Caterina Federici
- Prof. Mariano Longo



---